

## Messaggi fuori luogo: omaggio alla SCHIZOFONIA

si riferisce alla separazione tra il suono originale e la sua trasmissione o riproduzione elettro-acustica

Robert Murray Schafer, al filo di Deleuze e Guattari, ha descritto, attraverso la parola SCHIZOFONIA una delle conseguenze dirette dell'invenzione del fonografo. La parola si utilizza per descrivere la riproduzione del suono che è separato dalla sua fonte. Ma la Schizofonia iniziò con il telegrafo elettrico inventato da Samuel F. Morse nel 1836, cioè con la possibilità di comunicare, a grande distanza, attraverso il suono. Dopo quasi 150 anni potremmo dire che siamo schizofonici, avendo tranquillamente accettato il divorzio tra la fonte sonora e il suono steso. Al punto di considerare un'esperienza acustica normale, così come una volta facevamo tra i suoni dell'ambiente e la natura. La schizofonia perciò, oltre a esistere la si produce, la si interpreta, è una performance senza sosta. Ogni musica riprodotta è schizofonica, la radio, la tv, il telefono... ogni mezzo di comunicazione è schizo, e anche la nostra macchina.

Xabier Erkizia . Iñigo Telletxea

Alla fine del secolo scorso un certo Conte rumeno visitò Parigi e lì conobbe e si innamorò perdutamente di una giovane cantante d'opera. La dama era abbastanza famosa e aveva registrato alcune arie operistiche. **(Per grande pena del conte)** lei morì poco dopo e lui ritornò disperato al suo castello **(nelle montagne dei Carpazi)** con poche registrazioni della sua **(notevole)** voce come unico ricordo. Fece scolpire una statua della sua dama in marmo bianco e la mise vicino al camino nel suo studio, dove ogni sera ascoltava i dischi in solitudine. Nelle proprietà del conte abitavano molti contadini che naturalmente non avevano mai visto prima un giradischi; sentendo una voce di donna si misero a spiare dalla finestra, ma solo per restare atterriti alla vista del solitario conte di fronte alla statua. Il conte venne chiamato Dracula – dracul che in rumeno significa demonio.

**Robert Murray Schafer . El Nuevo Paisaje Sonoro (Ricordi, 1969)**

**(al tempo dell'imperatore Ti Yap viveva Hiu-yeou)** L'imperatore Ti Yap mandò un battaglione dei suoi migliori soldati per chiedere a Hiu-yeou di accettare l'impero. Una nausea incontenibile si impossessò di Hiu-yeou alla vista dell'emissario, solo al pensiero che l'imperatore celeste pensasse di offrirgli il governo del mondo. Si tappò la bocca con la mano. Non riuscì a rispondere. Se ne andò. Il giorno seguente, prima dell'alba, quando ancora gli ufficiali dormivano, scappò. Arrivato ai piedi del monte Tsi-chan scoprì un posto talmente deserto che ebbe il desiderio di stabilirvisi. **(Esaminò le rocce intorno che lo avrebbero potuto ospitare e poggiò il suo fagotto sotto una di queste.)** e scese al fiume a lavarsi le orecchie.

## **Pascal Quignard, El odio a la música (1996)**

Il giovane Terprando ricevette la cetra di Omero come segnale divino, crudelmente assassinato dai suoi discepoli perché componeva della musica troppo bella e non si curava di compiacerli. Dopo aver studiato musica in Egitto, Temprando ritorna in Grecia e ottiene quattro vittorie nelle feste delfiche oltre a vincere il primo concorso delle carniche. La sua reputazione come cantore olimpico lo aveva aiutato a acquisire potere nel mondo della musica, ma la sua smania di riforme lo portò a scontrarsi con gli spartani quando, per aggiungere una corda alla cetra, provò a rompere i tetracordi del sistema musicale greco. La sua testa, come quella di orfeo, rotolò nella polvere. Le leggi dettate dai governanti venivano trasmesse al popolo dai cantori con la musica, e un qualsiasi cambio presupponeva un'importante modifica della legislazione.

**Miguel fernandez Acústica para todos, incluidos los músicos (agruparte, 2006)**

La macchina da guerra non ha come oggetto intrinseco la guerra, ma lo acquisisce necessariamente quando lascia che l'apparato dello stato si appropri di lei. In quel punto preciso, la linea di fuga e la linea vitale astratta che effettua si trasformano in linea di morte e distruzione. La "macchina" da guerra è molto più vicina alla macchina astratta che all'apparato dello stato, che gli fa perdere la sua capacità di metamorfosi. La scrittura, la musica possono essere macchine di guerra.

**Gilles Deleuze & Felix Guattari Mil Mesetas (Pre-textos, 2002)**

“Un’orchestra suona una Marcia con ardore guerriero, i soldati sfilano al suo suono e la musica raggiunge il suo scopo.

Suonano un pezzo ballabile, io ballo e la musica raggiunge il suo finale. Suonano una messa, mi comunico e anche la musica raggiunge il suo scopo.

Qui invece c’è solo eccitazione, ma manca lo scopo: **(cosa bisogna fare in questo stato di eccitazione?)**

Per questo a volte la musica fa un effetto così tremendo, tanto spaventoso. In Cina la musica è un affare di stato. E così deve essere.

Come si può permettere che chiunque possa ipnotizzare una o più persone per fare dopo di essi ciò che vuole?

**L.Tolstoi**

**I know of nothing which is not a modification of power, (which)... rises..... from terror... the common stock of everything that is sublime".**

Edmund Burke, A philosophical inquiry into the origins of our ideas of the sublime and beautiful (Oxford university press, 1990)

Traduzione di Viviana Tommasetti